

# **Codifica binaria dell'Informazione Aritmetica del Calcolatore**

Credits to A. Fuggetta, A. Campi e P. Pinoli

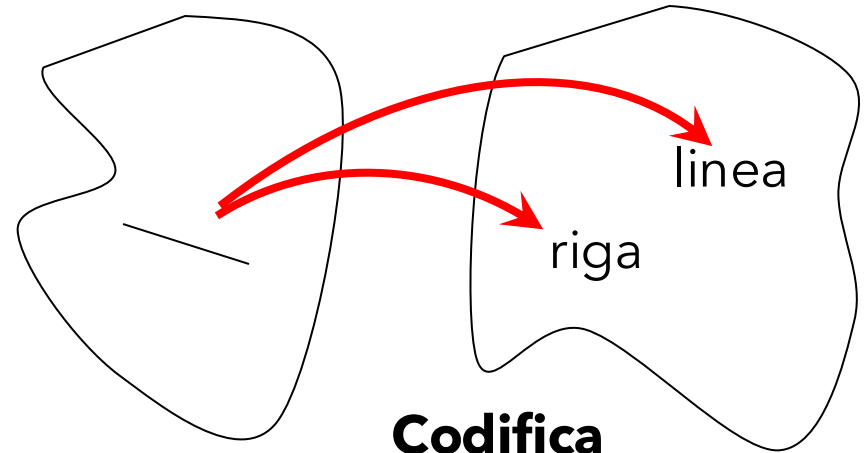
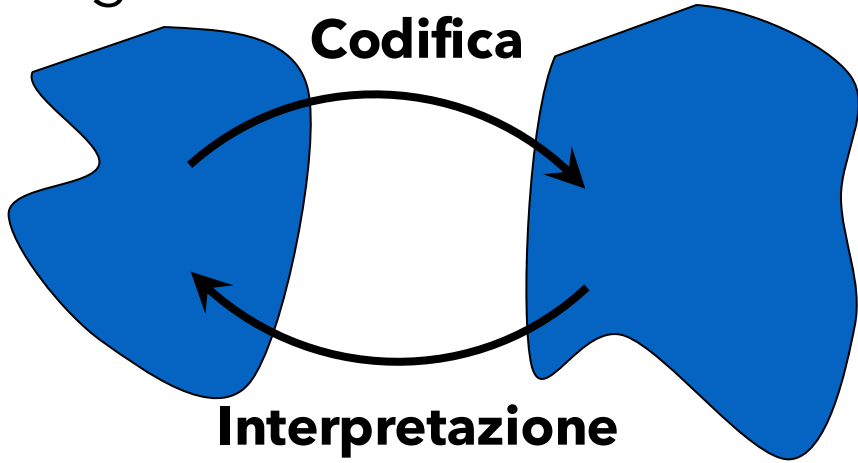
# Codificare e interpretare

Significati

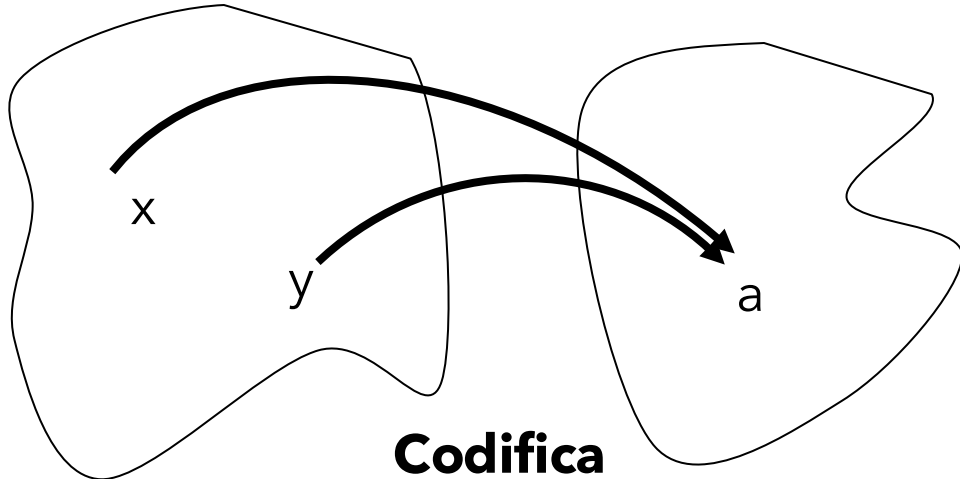
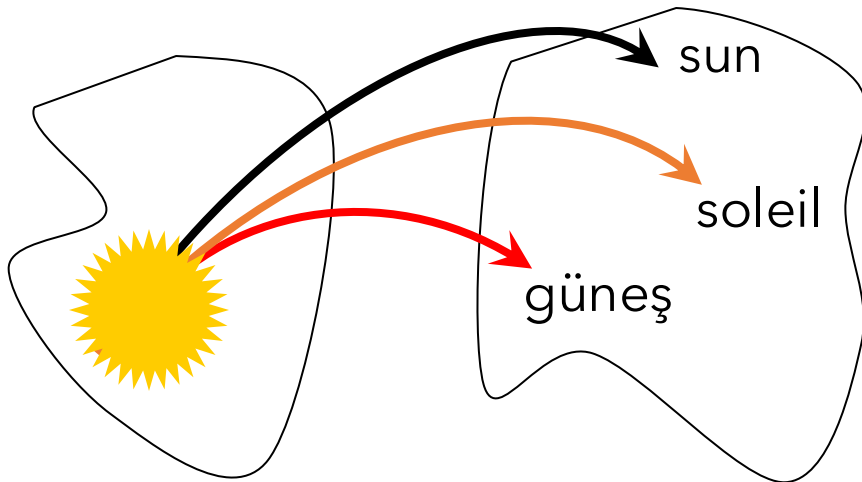
Simboli

**Codifica**

**Interpretazione**



**Codifica  
ridondante**



**Codifica  
ambigua**

# Codifica dell'informazione

- Rappresentare (codificare) le informazioni
  - con un insieme limitato di simboli (detto *alfabeto A*)
  - in modo non ambiguo (algoritmi di traduzione tra codifiche)
- Esempio: numeri interi
  - Codifica decimale (**dec**, in base dieci)
  - $A = \{0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9\}$ ,  $|A| = \text{dieci}$ 
    - "sette" :  $7_{\text{dec}}$
    - "ventitre" :  $23_{\text{dec}}$
    - "centotrentotto" :  $138_{\text{dec}}$
  - Notazione *posizionale*
    - dalla cifra più significativa a quella meno significativa
    - ogni cifra corrisponde a una diversa potenza di dieci
    - $138_{\text{dec}} = 8 \cdot 10^0 + 3 \cdot 10^1 + 1 \cdot 10^2$

# Numeri naturali

- *Notazione posizionale*: permette di rappresentare un qualsiasi numero naturale (intero non negativo) nel modo seguente:

la sequenza di **cifre**  $c_i$ :

$$c_n \ c_{n-1} \ \dots \ c_1$$

rappresenta in **base**  $B \geq 2$  il valore:

$$c_n \times B^{n-1} + c_{n-1} \times B^{n-2} + \dots + c_1 \times B^0$$

avendosi:  $c_i \in \{0, 1, 2, \dots, B-1\}$  per ogni  $1 \leq i \leq n$

- La notazione decimale tradizionale è di tipo posizionale (ovviamente con  $B = \text{dieci}$ )
- Esistono notazioni non posizionali
  - Ad esempio i numeri romani: II IV VI XV XX ~~VV~~

# Numeri naturali in varie basi

- Base generica:  $B$ 
  - $A = \{ \dots \}$ , con  $|A| = B$ , sequenze di  $n$  simboli (cifre)
  - $c_n c_{n-1} \dots c_2 c_1 = c_n \times B^{n-1} + \dots + c_2 \times B^1 + c_1 \times B^0$
  - Con  $n$  cifre rappresentiamo  $B^n$  numeri: da 0 a  $B^n - 1$
- “ventinove” in varie basi
  - $B = \text{otto}$        $A = \{0,1,2,3,4,5,6,7\}$        $29_{10} = 35_8$
  - $B = \text{cinque}$        $A = \{0,1,2,3,4\}$        $29_{10} = 104_5$
  - $B = \text{tre}$        $A = \{0,1,2\}$        $29_{10} = 1002_3$
  - $B = \text{sedici}$        $A = \{0,1,\dots,8,9,A,B,C,D,E,F\}$        $29_{10} = 1D_{16}$
- Codifiche notevoli
  - Esadecimale (sedici), ottale (otto), binaria (due)

# Codifica dei numeri naturali

- Considerato un sistema in base  $B$  in cui abbiamo  $N$  cifre per rappresentare un numero, quanti elementi (numeri) distinti possiamo rappresentare?

$$B^N$$

- Al contrario, se dobbiamo rappresentare  $M$  numeri distinti, di quante cifre abbiamo bisogno?

$$\lceil \log_B (M) \rceil$$

$\lceil \quad \rceil$  = parte intera superiore

# Codifica binaria

- Ogni dato o elemento di un dato è rappresentato come una sequenza di caratteri dell'alfabeto binario  $A = \{0,1\}$ .
- Le principali motivazioni sono:
  - All'inizio dell'informatica applicata, era più semplice costruire computer con due soli valori per ogni elemento (1 = acceso, 0 = spento)
  - Un sistema con solo due stati è molto affidabile
  - Le operazioni logiche sono facili da implementare nei circuiti
- Importante: solitamente i computer usano una sequenza di lunghezza fissa per rappresentare ciascun dato o componente

# Codifica binaria

- $B = 2, \mathbf{A} = \{ \mathbf{0}, \mathbf{1} \}$
- **BIT** (crasi di "Binary digIT"):
  - unità **elementare** di informazione
- *Numeri binari naturali*:

la sequenza di **bit**  $\mathbf{b}_i$  (cifre binarie):

$$b_n \ b_{n-1} \ \dots \ b_1 \quad \text{con } b_i \in \{0, 1\}$$

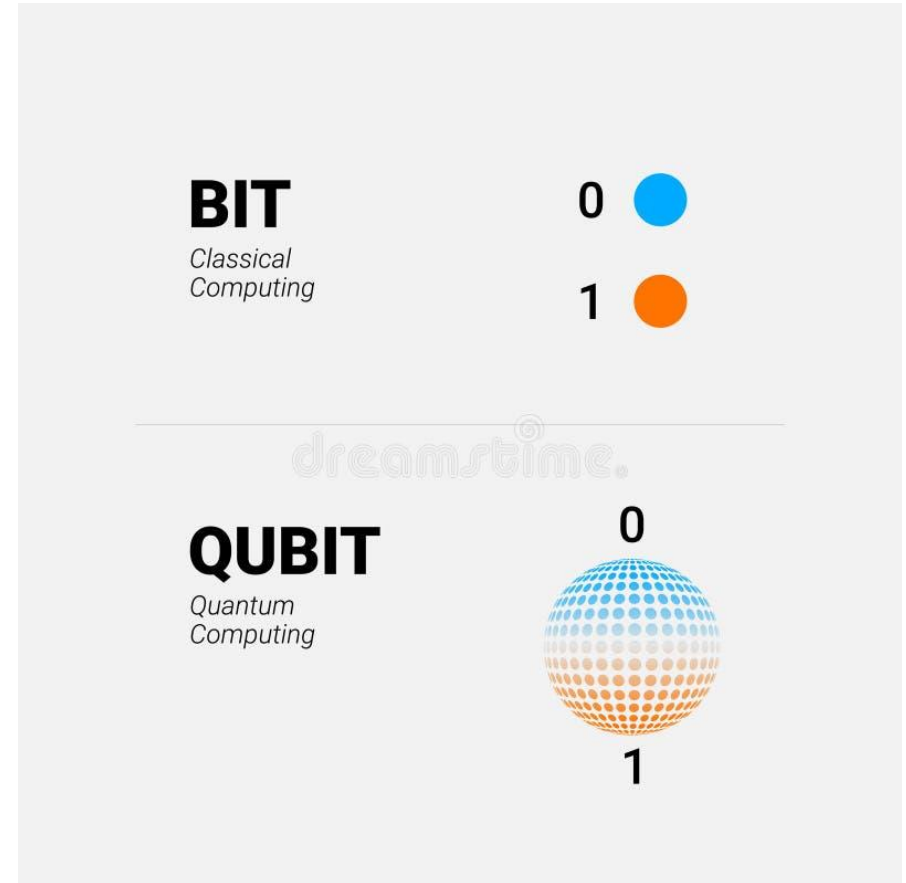
rappresenta in base 2 il valore:

$$b_n \times 2^{n-1} + b_{n-1} \times 2^{n-2} + \dots + b_1 \times 2^0$$



# Quantum bits (qubit)

- Un qubit è l'unità fondamentale di informazione nella computazione quantistica
- Può esistere in una sovrapposizione di entrambi gli stati 0 e 1 contemporaneamente
- Possono elaborare una quantità maggiore di informazioni
- Possono essere fisicamente realizzati tramite vari sistemi, come elettroni, fotoni o atomi



# Numeri naturali binari (bin)

- Con n bit codifichiamo  $2^n$  numeri: da 0 a  $2^n - 1$
- Con 1 Byte (cioè una sequenza di 8 bit):
  - $00000000_{\text{bin}} = 0_{\text{dec}}$
  - $00001000_{\text{bin}} = 1 \times 2^3 = 8_{\text{dec}}$
  - $00101011_{\text{bin}} = 1 \times 2^5 + 1 \times 2^3 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 43_{\text{dec}}$
  - $11111111_{\text{bin}} = \sum_{n=1,2,3,4,5,6,7,8} 1 \times 2^{n-1} = 255_{\text{dec}}$
- Conversione bin  $\rightarrow$  dec e dec  $\rightarrow$  bin
  - bin  $\rightarrow$  dec:  $11101_{\text{bin}} = \sum_i b_i 2^{i-1} = 2^4 + 2^3 + 2^2 + 2^0 = 29_{\text{dec}}$
  - dec  $\rightarrow$  bin: **metodo dei resti**

# Conversione dec $\rightarrow$ bin

Si calcolano i resti delle divisioni per due

In pratica basta:

1. Decidere se il numero è pari (resto 0) oppure dispari (resto 1), e annotare il resto
2. Dimezzare il numero (trascurando il resto)
3. Ripartire dal punto 1. fino a ottenere 0 come risultato della divisione

Ecco un esempio,  
per quanto  
modesto, di  
**algoritmo**

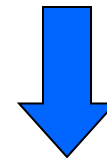
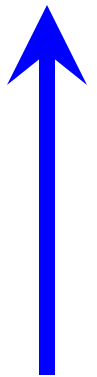
$$19 : 2 \rightarrow 1$$

$$9 : 2 \rightarrow 1$$

$$4 : 2 \rightarrow 0$$

$$2 : 2 \rightarrow 0$$

$$1 : 2 \rightarrow 1$$



si ottiene 1: fine

$$19_{\text{dec}} = 10011_{\text{bin}}$$

# Metodo dei resti

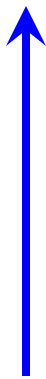
$$29 : 2 = 14 \quad (1)$$

$$14 : 2 = 7 \quad (0)$$

$$7 : 2 = 3 \quad (1)$$

$$3 : 2 = 1 \quad (1)$$

$$1 : 2 = \mathbf{0} \quad (1)$$



$$29_{\text{dec}} = 11101_{\text{bin}}$$

$$76 : 2 = 38 \quad (0)$$

$$38 : 2 = 19 \quad (0)$$

$$19 : 2 = 9 \quad (1)$$

$$9 : 2 = 4 \quad (1)$$

$$4 : 2 = 2 \quad (0)$$

$$2 : 2 = 1 \quad (0)$$

$$1 : 2 = \mathbf{0} \quad (1)$$



$$76_{\text{dec}} = 1001100_{\text{bin}}$$

Del resto  $76 = 19 \times 4 = \mathbf{1001100}$

Per raddoppiare, in base due, si aggiunge uno zero in coda, così come si fa in base dieci per decuplicare

N.B. Il metodo funziona con tutte le basi!

$$29_{10} = 45_6 = 32_9 = 27_{11} = 21_{14} = 10_{29}$$

# Conversioni rapide bin → dec

- In binario si definisce una *notazione abbreviata*, sulla falsariga del sistema metrico-decimale:
  - K** =  $2^{10}$  =  $1.024 \approx 10^3$  (Kilo)
  - M** =  $2^{20}$  =  $1.048.576 \approx 10^6$  (Mega)
  - G** =  $2^{30}$  =  $1.073.741.824 \approx 10^9$  (Giga)
  - T** =  $2^{40}$  =  $1.099.511.627.776 \approx 10^{12}$  (Tera)
- È curioso (benché *non* sia casuale) come K, M, G e T in base 2 abbiano valori molto prossimi ai corrispondenti simboli del sistema metrico decimale, tipico delle scienze fisiche e dell'ingegneria
- L'errore risulta  $< 10 \%$  (infatti la seconda cifra è sempre 0)

# Ma allora...

- Diventa molto facile e quindi *rapido* calcolare il valore *decimale approssimato* delle *potenze di 2*, anche se hanno esponente grande
- Infatti basta:
  - *Tenere a mente* l'elenco dei valori esatti delle prime dieci potenze di 2 [**1, 2, 4, 8, 16, 32, 64, 128, 256, 512**]
  - *Scomporre* in modo *additivo* l'esponente in contributi di valore 10, 20, 30 o 40, "leggendoli" come successioni di simboli K, M, G oppure T

**Tenendo presente che:**

**$2^0=1$ ,  $2^1=2$ ,  $2^2=4$ ,  $2^3=8$ ,  $2^4=16$ ,  $2^5=32$ ,  
 $2^6=64$ ,  $2^7=128$ ,  $2^8=256$ ,  $2^9=512$ ,  $2^{10}=1024$**



**Tenendo presente che:**

**$2^0=1$ ,  $2^1=2$ ,  $2^2=4$ ,  $2^3=8$ ,  $2^4=16$ ,  $2^5=32$ ,**

**$2^6=64$ ,  $2^7=128$ ,  $2^8=256$ ,  $2^9=512$ ,  $2^{10}=1024$**





# Aumento e riduzione dei bit in bin

- **Aumento** dei bit

- premettendo in modo progressivo un bit 0 a sinistra, il valore del numero non muta

$$4_{\text{dec}} = 100_{\text{bin}} = 0100_{\text{bin}} = 00100_{\text{bin}} = \dots 000000000100_{\text{bin}}$$

$$5_{\text{dec}} = 101_{\text{bin}} = 0101_{\text{bin}} = 00101_{\text{bin}} = \dots 000000000101_{\text{bin}}$$

- **Riduzione** dei bit

- cancellando in modo progressivo un bit 0 a sinistra, il valore del numero non muta, *ma bisogna arrestarsi quando si trova un bit 1!*

$$7_{\text{dec}} = 00111_{\text{bin}} = 0111_{\text{bin}} = 111_{\text{bin}} \quad \text{STOP!}$$

$$2_{\text{dec}} = 00010_{\text{bin}} = 0010_{\text{bin}} = 010_{\text{bin}} = 10_{\text{bin}} \quad \text{STOP!}$$

# Numeri interi in modulo e segno (m&s)

- *Numeri binari interi* (positivi e negativi) *in modulo e segno* (**m&s**)
  - il primo bit a sinistra rappresenta il segno del numero (*bit di segno*), i bit rimanenti rappresentano il valore
    - 0 per il segno positivo
    - 1 per il segno negativo
- Esempi con  $n = 9$  (8 bit + un bit per il segno)
  - $000000000_{\text{m\&s}} = + 0$
  - $000001000_{\text{m\&s}} = + 1 \times 2^3 = 8_{\text{dec}}$
  - $100001000_{\text{m\&s}} = - 1 \times 2^3 = -8_{\text{dec}}$
  - ... e così via ...

# Osservazioni sul m&s

- Il bit di segno è *applicato* al numero rappresentato, ma non fa propriamente *parte* del numero in quanto tale
  - il bit di segno non ha significato numerico
- *Distaccando* il bit di segno, i bit rimanenti rappresentano il **valore assoluto** del numero
  - che è intrinsecamente positivo

# Quiz



# Intervallo



Fonte: PlaygroundAI

# Il complemento a 2 ( $C_2$ )

- *Numeri interi in complemento a 2*: il  $C_2$  è un sistema binario, ma il primo bit (quello a sinistra, il più significativo **MSB**) ha *peso negativo*, mentre tutti gli altri bit hanno peso positivo

- La sequenza di bit:

$$b_n \ b_{n-1} \ \dots \ b_1$$

rappresenta in  $C_2$  il valore:

$$-b_n \times 2^{n-1} + b_{n-1} \times 2^{n-2} + \dots + b_1 \times 2^0$$

Il bit più a sinistra è ancora chiamato *bit di segno*

## Numeri a tre bit in $C_2$

- $000_{C_2} = -0 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 0 \times 2^0 = 0_{\text{dec}}$
- $001_{C_2} = -0 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 1_{\text{dec}}$
- $010_{C_2} = -0 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 0 \times 2^0 = 2_{\text{dec}}$
- $011_{C_2} = -0 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 2+1 = 3_{\text{dec}}$
- $100_{C_2} = -1 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 0 \times 2^0 = -4_{\text{dec}}$
- $101_{C_2} = -1 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = -4+1 = -3_{\text{dec}}$
- $110_{C_2} = -1 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 0 \times 2^0 = -4+2 = -2_{\text{dec}}$
- $111_{C_2} = -1 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = -4+2+1 = -1_{\text{dec}}$

N.B.: in base al bit di segno lo zero è considerato positivo

# Interi relativi in m&s e $C_2$

Se usiamo 1 Byte (8-bit): da -128 a 127

dec. 127	m&s <b>0</b> 1111111	$C_2$ <b>0</b> 1111111
126	<b>0</b> 1111110	<b>0</b> 1111110
...	...	...
2	<b>0</b> 0000010	<b>0</b> 0000010
1	<b>0</b> 0000001	<b>0</b> 0000001
+0	<b>0</b> 0000000	<b>0</b> 0000000
-0	<b>1</b> 0000000	-
-1	<b>1</b> 0000001	<b>1</b> 1111111
-2	<b>1</b> 0000010	<b>1</b> 1111110
...	...	...
-126	<b>1</b> 1111110	<b>1</b> 0000010
-127	<b>1</b> 1111111	<b>1</b> 0000001
-128	-	<b>1</b> 0000000



# Il complemento a 2 ( $C_2$ ): perché?

- Utilizzato anche da Von Neumann (1945)
- Esiste anche il complemento a 1
  - I numeri positivi si rappresentano normalmente
  - I numeri negativi si ottengono invertendo i bit della versione positiva
  - Problema del «doppio zero»
- I **circuiti di addizione e sottrazione** non guardano il segno ma usano un solo circuito (**sommatore**)
- Tecnologie più semplici e con maggiore precisione

# Invertire un numero in $C_2$

- L'inverso additivo (o opposto)  $-N$  di un numero  $N$  rappresentato in  $C_2$  si ottiene:
  - Invertendo (negando) ogni bit del numero
  - Sommando 1 alla posizione meno significativa e ignorando l'overflow

- Esempio:



- $01011_{C_2} = 1 \times 2^3 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 8 + 2 + 1 = 11_{dec}$

- $10100 + 1 = 10101_{C_2} = -1 \times 2^4 + 1 \times 2^2 + 1 \times 2^0 = -16 + 4 + 1 = -11_{dec}$

**Invertire un numero in  $C_2$**



# Esercizio

1. Invertire  $11011_{C2} = -5_{dec}$
2. Si verifichi che con due applicazioni dell'algoritmo si riottiene il numero iniziale  $[ -(-N) = N ]$  e che lo zero in C2 è (correttamente) opposto di se stesso  $[ -0 = 0 ]$

# Conversione dec $\rightarrow$ C<sub>2</sub>

- Se  $D_{\text{dec}} \geq 0$ :
  - Converti  $D_{\text{dec}}$  in binario naturale.
  - Premetti il bit 0 alla sequenza di bit ottenuta.
  - Esempio:  $154_{\text{dec}} \Rightarrow 10011010_{\text{bin}} \Rightarrow 010011010_{\text{C}_2}$
- Se  $D_{\text{dec}} < 0$ :
  - Trascura il segno e converti  $D_{\text{dec}}$  in binario naturale
  - Premetti il bit 0 alla sequenza di bit ottenuta
  - Calcola l'opposto del numero così ottenuto, secondo la procedura di inversione in C<sub>2</sub>
  - Esempio:  $-154_{\text{dec}} \Rightarrow 154_{\text{dec}} \Rightarrow 10011010_{\text{bin}} \Rightarrow$   
 $\Rightarrow 010011010_{\text{bin}} \Rightarrow 101100101 + 1 \Rightarrow 101100110_{\text{C}_2}$
- Occorrono 9 bit sia per  $154_{\text{dec}}$  che per  $-154_{\text{dec}}$

# Aumento e riduzione dei bit in $C_2$

- **Estensione** del segno:

- *replicando* in modo progressivo il bit di segno a sinistra, il valore del numero non muta

$$4 = 0100 = 00100 = 00000100 = \dots \text{ (indefinitamente)}$$

$$-5 = 1011 = 11011 = 11111011 = \dots \text{ (indefinitamente)}$$

$$-1 \times 2^3 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0$$

$$-1 \times 2^4 + 1 \times 2^3 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0$$

- **Contrazione** del segno:

- *cancellando* in modo progressivo il bit di segno a sinistra, il valore del numero non muta

- *purché il bit di segno non abbia a invertirsi !*

$$7 = 000111 = 00111 = 0111 \quad \textbf{STOP!} \text{ (111 è } < 0 \text{)}$$

$$-3 = 111101 = 11101 = 1101 = 101 \quad \textbf{STOP!} \text{ (01 è } > 0 \text{)}$$

# Osservazioni sul $C_2$

- Il segno è *incorporato* nel numero rappresentato in  $C_2$ , non è semplicemente *applicato* (come in m&s)
- Il bit più significativo *rivela* il segno: 0 per numero positivo, 1 per numero negativo (il numero zero è considerato positivo), ma...
- **NON** si può *distaccare* il bit più significativo e dire che i bit rimanenti rappresentano il valore assoluto del numero
  - questo è ancora vero, però, se il numero è positivo

# Intervalli di rappresentazione

- Binario naturale a  $n \geq 1$  bit:  $[0, 2^n - 1]$
- Modulo e segno a  $n \geq 2$  bit:  $[-2^{n-1} - 1, 2^{n-1} - 1]$
- $C_2$  a  $n \geq 2$  bit:  $[-2^{n-1}, 2^{n-1} - 1]$ 
  - In modulo e segno, il numero zero ha due rappresentazioni *equivalenti* (00..0, 10..0)
  - L'intervallo del  $C_2$  è *asimmetrico* ( $-2^{n-1}$  è compreso,  $2^{n-1}$  è escluso); poco male ...



# Operazioni – numeri binari naturali

Algoritmo di “addizione a propagazione dei riporti”

È l’algoritmo decimale elementare, adattato alla base 2

<i>Pesi</i>	7	6	5	4	3	2	1	0		
Riporto			1	1	1					
Addendo 1	0	1	0	0	1	1	0	1	+	77 <sub>dec</sub>
Addendo 2	1	0	0	1	1	1	0	0	=	156 <sub>dec</sub>
Somma	1	1	1	0	1	0	0	1		233 <sub>dec</sub>

*addizione naturale* (a 8 bit)

# Operazioni – numeri binari naturali

## *overflow (o trabocco)*

Pesi	7	6	5	4	3	2	1	0	
Riporto	1	1	1	1	1				
Addendo 1	0	1	1	1	1	1	0	1	+ 125 <sub>dec</sub>
Addendo 2	1	0	0	1	1	1	0	0	= 156 <sub>dec</sub>
Somma	0	0	0	1	1	0	0	1	25 <sub>dec</sub> !

Riporto "perduto"

overflow

**risultato errato!**

addizione **naturale** con  
overflow

# Riporto e overflow (addizione naturali)

- Si ha **overflow** quando il risultato corretto dell'addizione eccede il potere di rappresentazione dei bit a disposizione
  - 8 bit nell'esempio precedente
- Nell'addizione tra numeri binari naturali si ha overflow **ogni volta** che si genera un riporto addizionando i bit della colonna più significativa (riporto "perduto")

# Operazioni – numeri C<sub>2</sub>

<i>Pesi</i>	7	6	5	4	3	2	1	0		
Riporto			1	1	1					
Addendo 1	0	1	0	0	1	1	0	1	+	77 <sub>dec</sub>
Addendo 2	1	0	0	1	1	1	0	0	=	-100 <sub>dec</sub>
Somma	1	1	1	0	1	0	0	1		-23 <sub>dec</sub>

addizione **algebrica** (a 8 bit)

L'algoritmo è **identico** a quello naturale  
(come se il primo bit non avesse peso negativo)

# Operazioni – numeri C<sub>2</sub>

**ancora overflow**

**nessun**  
riporto  
"perduto"

Pesi	7	6	5	4	3	2	1	0	
Riporto	1		1	1	1				
Addendo 1	0	1	0	0	1	1	0	1	+
Addendo 2	0	1	0	1	1	1	0	0	=
Somma	1	0	1	0	1	0	0	1	

-87<sub>dec</sub> !

Overflow:  
risultato negativo!

**risultato errato!**

addizione **algebraica** con  
overflow

## Riporto e overflow in $C_2$ (addizione algebrica)

- Si ha **overflow** quando il risultato corretto dell'addizione eccede il potere di rappresentazione dei bit a disposizione
  - La definizione di overflow non cambia
- Si può avere overflow senza "riporto perduto"
  - Capita quando da due addendi positivi otteniamo un risultato negativo, come nell'esempio precedente
- Si può avere un "riporto perduto" senza overflow
  - Può essere un innocuo effetto collaterale
  - Capita quando due addendi discordi generano un risultato positivo

# Esercizio

1. Si può avere un “riporto perduto” senza overflow

- **Si provi a sommare +12 e -7**

Quando non si verifica **mai** l'overflow?

## Rilevare l'overflow in $C_2$

- Se gli addendi sono tra loro **discordi** (di segno diverso) non si verifica mai
- Se gli addendi sono tra loro **concordi**, si verifica se e solo se il risultato è discorde
  - addendi positivi ma risultato negativo
  - addendi negativi ma risultato positivo
- Criterio di controllo facile da applicare!



# Quiz



# Intervallo



Fonte: PlaygroundAI

# Rappresentazione ottale e esadecimale

- *Ottale* o in base otto (oct):

- Si usano solo le cifre 0-7

$$534_{\text{oct}} = 5_{\text{oct}} \times 8_{\text{dec}}^2 + 3_{\text{oct}} \times 8_{\text{dec}}^1 + 4_{\text{oct}} \times 8_{\text{dec}}^0 = 348_{\text{dec}}$$

- *Esadecimale* o in base sedici (hex):

- Si usano le cifre 0-9 e le lettere A-F per i valori 10-15

$$\begin{aligned} B7F_{\text{hex}} &= B_{\text{hex}} \times 16_{\text{dec}}^2 + 7_{\text{hex}} \times 16_{\text{dec}}^1 + F_{\text{hex}} \times 16_{\text{dec}}^0 = \\ &= 11_{\text{dec}} \times 16_{\text{dec}}^2 + 7_{\text{dec}} \times 16_{\text{dec}}^1 + 15_{\text{dec}} \times 16_{\text{dec}}^0 = 2943_{\text{dec}} \end{aligned}$$

- Entrambe queste basi sono facili da convertire in binario, e viceversa

# Conversioni bin → hex e hex → bin

- Converti:  $010011110101011011_{\text{bin}} =$   
 $\begin{matrix} & \text{00} & 01 & 0011 & 1101 & 0101 & 1011 & \\ & \text{bin} & \text{bin} & \text{bin} & \text{bin} & \text{bin} & \text{bin} & \end{matrix} =$   
 $\begin{matrix} = & 1_{\text{dec}} & & 3_{\text{dec}} & 13_{\text{dec}} & 5_{\text{dec}} & 11_{\text{dec}} & = \end{matrix}$   
 $\begin{matrix} = & 1_{\text{hex}} & 3_{\text{hex}} & \text{D}_{\text{hex}} & 5_{\text{hex}} & \text{B}_{\text{hex}} & = \end{matrix}$   
 $= 13\text{D}5\text{B}_{\text{hex}}$

- Converti:  $\text{A}7\text{B}40\text{C}_{\text{hex}}$   
 $\begin{matrix} \text{A}_{\text{hex}} & 7_{\text{hex}} & \text{B}_{\text{hex}} & 4_{\text{hex}} & 0_{\text{hex}} & \text{C}_{\text{hex}} & = \end{matrix}$   
 $\begin{matrix} = 10_{\text{dec}} & 7_{\text{dec}} & 11_{\text{dec}} & 4_{\text{dec}} & 0_{\text{dec}} & 12_{\text{dec}} & = \end{matrix}$   
 $\begin{matrix} = 1010_{\text{bin}} & 0111_{\text{bin}} & 1011_{\text{bin}} & 0100_{\text{bin}} & 0000_{\text{bin}} & 1100_{\text{bin}} & = \end{matrix}$   
 $= 101001111011010000001100_{\text{bin}}$

- Provate a convertire anche
  - oct → bin, dec → hex, dec → oct

# Numeri frazionari in virgola fissa

- $0,1011_{\text{bin}}$  (in binario)

$$\begin{aligned} 0,1011_{\text{bin}} &= 1 \times 2^{-1} + 0 \times 2^{-2} + 1 \times 2^{-3} + 1 \times 2^{-4} = 1/2 + 1/8 + 1/16 = \\ &= 0,5 + 0,125 + 0,0625 = 0,6875_{\text{dec}} \end{aligned}$$

- Si può rappresentare un numero frazionario in *virgola fissa* (o *fixed point*) nel modo seguente:

$$19,6875_{\text{dec}} = 10011,1011_{\text{virgola fissa}}$$

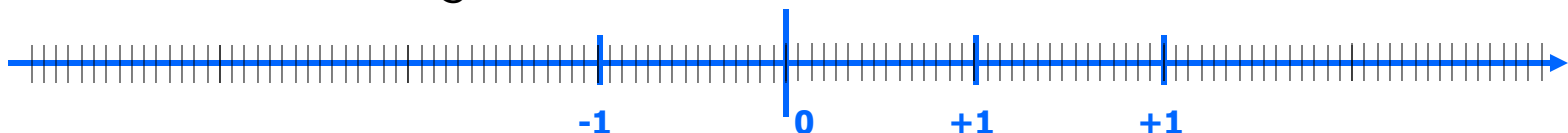
poiché si ha:

$$19_{\text{dec}} = 10011_{\text{bin}} \text{ e } 0,6875_{\text{dec}} = 0,1011_{\text{bin}}$$

## proporzione fissa:

5 bit per la parte intera, 4 bit per quella frazionaria

- Avremo  $2^9$  diversi valori codificati, e avremo  $2^4$  valori tra 0 e 1,  $2^4$  valori tra 1 e 2, ... e così via, con tutti i valori distribuiti su un asse a distanze regolari



# Numeri frazionari in virgola fissa

- La sequenza di bit rappresentante un numero frazionario consta di due parti di lunghezza prefissata
- Il numero di bit a sinistra e a destra della virgola è stabilito a priori, anche se alcuni bit restassero nulli
- È un sistema di rappresentazione semplice, ma poco flessibile, e può condurre a sprechi di bit
- Per rappresentare in virgola fissa numeri molto grandi (o molto precisi) occorrono molti bit
- La precisione nell'intorno dell'origine e lontano dall'origine è la stessa
- Anche se su numeri molto grandi in valore assoluto la parte frazionaria può non essere particolarmente significativa

# Numeri frazionari in virgola mobile

- La rappresentazione in *virgola mobile* (o *floating point*) è usata spesso in base 10 (si chiama allora *notazione scientifica*):

$0,137 \times 10^8$  notazione scientifica per intendere  $13.700.000_{\text{dec}}$

- La rappresentazione si basa sulla relazione

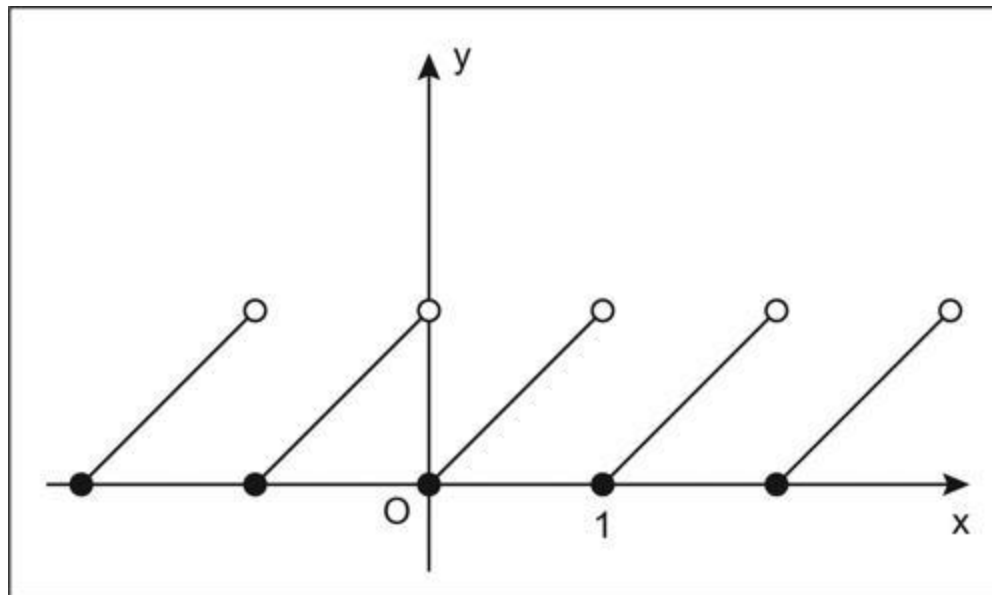
$$\mathbf{R}_{\text{virgola mobile}} = \mathbf{M} \times \mathbf{B}^{\mathbf{E}} \quad [\text{attenzione: } \mathbf{non} \ (M \times B)^E]$$

- In binario, si utilizzano  $\mathbf{m} \geq 1$  bit per la ***mantissa***  $\mathbf{M}$  e  $\mathbf{n} \geq 1$  bit per ***l'esponente***  $\mathbf{E}$ 
  - mantissa: un numero frazionario (tra -1 e +1)
  - la base B non è rappresentata (è implicita)
  - in totale si usano  $m + n$  bit

# Mantissa ( o parte frazionaria)

- Funzione reale di variabile reale, indicata con  $\text{mant}(x)$ , definita come differenza tra  $x$  e la sua parte intera  $[x]$ :

$$\text{mant}(x) = x - [x]$$



Fonte: Treccani



# Numeri frazionari in virgola mobile

- Esempio
  - Supponiamo  $B=2$ ,  $m=3$  bit,  $n=3$  bit,  $M$  ed  $E$  in binario naturale  
 $M = 011_2$  ed  $E = 010_2$   
 $R_{\text{virgola mobile}} = 0,011 \times 2^{010} = (1/4 + 1/8) \times 2^2 = 3/8 \times 4 = 3/2 = 1,5_{\text{dec}}$
- $M$  ed  $E$  possono anche essere negativi
  - Normalmente infatti si usa il *modulo e segno* per  $M$ , mentre per  $E$  si usa la rappresentazione cosiddetta *in eccesso*
- **Vantaggi della virgola mobile**
  - si possono rappresentare con pochi bit numeri molto grandi **oppure** molto precisi (cioè con molti decimali)
  - Sull'asse dei valori i numeri rappresentabili si affollano nell'intorno dello zero, e sono sempre più sparsi al crescere del valore assoluto

# ATTENZIONE (i pericoli dei *floating points*)

- **Approssimazione**

- $0,375 \times 10^7 + 0,241 \times 10^3 = 0,3750241 \times 10^7 \approx 0,375 \times 10^7$
- Ma, in virgola mobile, se *disponiamo di poche cifre per la mantissa*:
  - $0,375 \times 10^7 + 0,241 \times 10^3 = 0,375 \times 10^7$
  - del resto sarebbe sbagliato approssimare a  $0,374 \times 10^7$  o  $0,376 \times 10^7$
- Definiamo un ciclo che ripete la somma un milione di volte...
  - Inizia con  **$X = 0,375 \times 10^7$**
  - Ripeti 1.000.000 di volte  **$X = X + 0,241 \times 10^3$**  (*incremento non intero*)
  - Alla fine **dovrebbe essere**  $X = 0,375 \times 10^7 + (0,241 \times 10^3 \times 10^6) \approx 0,245 \times 10^9$
- **Ma**, in virgola mobile...
  - Il contributo delle singole somme (una alla volta) si perde del tutto!
  - Il risultato **resta  $0,375 \times 10^7$** , sbagliato di due ordini di grandezza (*underflow*)
  - Scrivendo programmi che trattano valori rappresentati in virgola mobile è **necessario** essere consapevoli dei limiti di rappresentazione
  - Lo stesso è vero con gli interi (rischio di overflow)

# Aritmetica standard

- Quasi tutti i calcolatori oggi adottano lo *standard aritmetico IEEE 754*, che definisce:
  - I *formati di rappresentazione* binario naturale,  $C_2$  e virgola mobile
  - Gli *algoritmi* di somma, sottrazione, prodotto, ecc, per tutti i formati previsti
  - I metodi di *arrotondamento* per numeri frazionari
  - Come trattare gli *errori* (overflow, divisione per 0, radice quadrata di numeri negativi, ...)
- Grazie a IEEE 754, i programmi sono *trasportabili* tra calcolatori diversi senza che cambino né i *risultati* né la *precisione* dei calcoli svolti dal programma stesso

# Standard IEEE 754-1985

L'idea e' di rappresentare un numero con virgola nella sua notazione scientifica:

$$\begin{array}{l} 13,564 = 0,13564 * 10^{(2)} \\ 0,00343 = 0,343 * 10^{(-2)} \end{array}$$

MANTISSA

ESPONENTE

Nello standard IEEE-754 a **precisione singola** abbiamo:

1 bit per il segno, 8 bit per l'esponente e 23 bit per la matita => totale 32 bit

# Gradi di precisione

Previsti tre possibili gradi di precisione: singola, doppia, quadrupla

Campo	Precisione singola	Precisione doppia	Precisione quadrupla
ampiezza totale in bit <small>di cui</small>	32	64	128
Segno	1	1	1
Esponente	8	11	15
Mantissa	23	52	111
massimo E	255	2047	32767
minimo E	0	0	0
K	127	1023	16383

Il valore rappresentato vale quindi  $X = (-1)^S \times 2^{E-K} \times 1.M$

# Convertire un numero in virgola mobile con precisione singola

Conversione del numero **23,75**

## Parte intera:

- Divido per 2
- Prendo il resto
- Fino a che ottengo 0

$$\begin{array}{lcl} 23 / 2 = 11 & \text{resto } 1 & \uparrow \\ 11 / 2 = 5 & \text{resto } 1 & \\ 5 / 2 = 2 & \text{resto } 1 & \\ 2 / 2 = 1 & \text{resto } 0 & \\ 1 / 2 = 0 & \text{resto } 1 & \end{array}$$

Risultato 10111

## Parte decimale:

- Moltiplico per 2
- Prendo la parte intera
- Fino a che ottengo 1

$$\begin{array}{lcl} 0,75 * 2 = 1,5 & \text{I} = 1 & \downarrow \\ 0,5 * 2 = 1 & \text{I} = 1 & \end{array}$$

Risultato 11

## Concateno:

10111,11

## Sposto la virgola:

$1,011111 * 2^4$

Ottengo:

- **mantissa:** 011111
- **esponente:** 100

# Convertire un numero in virgola mobile con precisione singola

01000001101111000000000000000000

# Esempio

Esempio di rappresentazione in precisione singola

$$X = 42.6875_{10} = 101010.1011_2 = 1.010101011 \times 2^5$$

Si ha

$$S = 0 \quad (1 \text{ bit})$$

$$E = 5 + K = 5_{10} + 127_{10} = 132 = 10000100_2 \quad (8 \text{ bit})$$

$$M = 01010101100000000000000 \quad (23 \text{ bit})$$



- <https://www.h-schmidt.net/FloatConverter/IEEE754.html>

This page allows you to convert between the decimal representation of a number (like "1.02") and the binary format used by all modern CPUs (a.k.a. "IEEE 754 floating point").

### IEEE 754 Converter, 2024-02

	Sign	Exponent	Mantissa
<b>Value:</b>	-1	$2^{-3}$	$1 + 0.4375$
<b>Encoded as:</b>	1	124	3670016
<b>Binary:</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Decimal Representation:

Value actually stored in float:

Error due to conversion:

Binary Representation:

Hexadecimal Representation:

1

-1

# Proprietà fondamentali

- I circa 4 miliardi di configurazioni dei 32 bit usati consentono di coprire un campo di valori molto ampio grazie alla distribuzione non uniforme.
- Per numeri piccoli in valore assoluto valori rappresentati sono «fitti»,
- Per numeri grandi in valore assoluto valori rappresentati sono «diradati»
- Approssimativamente gli intervalli tra **valori contigui** sono
  - per valori di 10000 l'intervallo è di un millesimo
  - per valori di 10 milioni l'intervallo è di un'unità
  - per valori di 10 miliardi l'intervallo è di mille

# Non solo numeri – codifica dei caratteri

- Nei calcolatori i caratteri vengono *codificati* mediante sequenze di  $n \geq 1$  bit, ognuna rappresentante un carattere distinto
  - Corrispondenza biunivoca tra numeri e caratteri
- Codice ASCII (*American Standard Computer Interchange Interface*): utilizza  $n=7$  bit per 128 caratteri
- Il codice ASCII a 7 bit è pensato per la lingua inglese. Si può estendere a 8 bit per rappresentare il doppio dei caratteri
  - Si aggiungono così, ad esempio, le lettere con i vari gradi di accento (come À, Á, Â, Ã, Ä, Å, ecc), necessarie in molte lingue europee, e altri simboli speciali ancora

# Alcuni simboli del codice ASCII

# (in base 10)	Codifica (7 bit)	Carattere (o simbolo)
0	0000000	<terminator>
9	0001001	<tabulation>
10	0001010	<carriage return>
12	0001100	<sound bell>
13	0001101	<end of file>
32	0100000	blank space
33	0100001	!
49	0110001	1
50	0110010	2
64	1000000	@
65	1000001	A
66	1000010	B
97	1100000	a
98	1100001	b
126	1111110	~
127	1111111	•

# Tabella ASCII

Dec	Hx	Oct	Char	Dec	Hx	Oct	Html	Chr	Dec	Hx	Oct	Html	Chr	Dec	Hx	Oct	Html	Chr
0	0	000	<b>NUL</b> (null)	32	20	040	&#32;	<b>Space</b>	64	40	100	&#64;	<b>@</b>	96	60	140	&#96;	<b>`</b>
1	1	001	<b>SOH</b> (start of heading)	33	21	041	&#33;	<b>!</b>	65	41	101	&#65;	<b>A</b>	97	61	141	&#97;	<b>a</b>
2	2	002	<b>STX</b> (start of text)	34	22	042	&#34;	<b>"</b>	66	42	102	&#66;	<b>B</b>	98	62	142	&#98;	<b>b</b>
3	3	003	<b>ETX</b> (end of text)	35	23	043	&#35;	<b>#</b>	67	43	103	&#67;	<b>C</b>	99	63	143	&#99;	<b>c</b>
4	4	004	<b>EOT</b> (end of transmission)	36	24	044	&#36;	<b>\$</b>	68	44	104	&#68;	<b>D</b>	100	64	144	&#100;	<b>d</b>
5	5	005	<b>ENQ</b> (enquiry)	37	25	045	&#37;	<b>%</b>	69	45	105	&#69;	<b>E</b>	101	65	145	&#101;	<b>e</b>
6	6	006	<b>ACK</b> (acknowledge)	38	26	046	&#38;	<b>&amp;</b>	70	46	106	&#70;	<b>F</b>	102	66	146	&#102;	<b>f</b>
7	7	007	<b>BEL</b> (bell)	39	27	047	&#39;	<b>'</b>	71	47	107	&#71;	<b>G</b>	103	67	147	&#103;	<b>g</b>
8	8	010	<b>BS</b> (backspace)	40	28	050	&#40;	<b>(</b>	72	48	110	&#72;	<b>H</b>	104	68	150	&#104;	<b>h</b>
9	9	011	<b>TAB</b> (horizontal tab)	41	29	051	&#41;	<b>)</b>	73	49	111	&#73;	<b>I</b>	105	69	151	&#105;	<b>i</b>
10	A	012	<b>LF</b> (NL line feed, new line)	42	2A	052	&#42;	<b>*</b>	74	4A	112	&#74;	<b>J</b>	106	6A	152	&#106;	<b>j</b>
11	B	013	<b>VT</b> (vertical tab)	43	2B	053	&#43;	<b>+</b>	75	4B	113	&#75;	<b>K</b>	107	6B	153	&#107;	<b>k</b>
12	C	014	<b>FF</b> (NP form feed, new page)	44	2C	054	&#44;	<b>,</b>	76	4C	114	&#76;	<b>L</b>	108	6C	154	&#108;	<b>l</b>
13	D	015	<b>CR</b> (carriage return)	45	2D	055	&#45;	<b>-</b>	77	4D	115	&#77;	<b>M</b>	109	6D	155	&#109;	<b>m</b>
14	E	016	<b>SO</b> (shift out)	46	2E	056	&#46;	<b>.</b>	78	4E	116	&#78;	<b>N</b>	110	6E	156	&#110;	<b>n</b>
15	F	017	<b>SI</b> (shift in)	47	2F	057	&#47;	<b>/</b>	79	4F	117	&#79;	<b>O</b>	111	6F	157	&#111;	<b>o</b>
16	10	020	<b>DLE</b> (data link escape)	48	30	060	&#48;	<b>0</b>	80	50	120	&#80;	<b>P</b>	112	70	160	&#112;	<b>p</b>
17	11	021	<b>DC1</b> (device control 1)	49	31	061	&#49;	<b>1</b>	81	51	121	&#81;	<b>Q</b>	113	71	161	&#113;	<b>q</b>
18	12	022	<b>DC2</b> (device control 2)	50	32	062	&#50;	<b>2</b>	82	52	122	&#82;	<b>R</b>	114	72	162	&#114;	<b>r</b>
19	13	023	<b>DC3</b> (device control 3)	51	33	063	&#51;	<b>3</b>	83	53	123	&#83;	<b>S</b>	115	73	163	&#115;	<b>s</b>
20	14	024	<b>DC4</b> (device control 4)	52	34	064	&#52;	<b>4</b>	84	54	124	&#84;	<b>T</b>	116	74	164	&#116;	<b>t</b>
21	15	025	<b>NAK</b> (negative acknowledge)	53	35	065	&#53;	<b>5</b>	85	55	125	&#85;	<b>U</b>	117	75	165	&#117;	<b>u</b>
22	16	026	<b>SYN</b> (synchronous idle)	54	36	066	&#54;	<b>6</b>	86	56	126	&#86;	<b>V</b>	118	76	166	&#118;	<b>v</b>
23	17	027	<b>ETB</b> (end of trans. block)	55	37	067	&#55;	<b>7</b>	87	57	127	&#87;	<b>W</b>	119	77	167	&#119;	<b>w</b>
24	18	030	<b>CAN</b> (cancel)	56	38	070	&#56;	<b>8</b>	88	58	130	&#88;	<b>X</b>	120	78	170	&#120;	<b>x</b>
25	19	031	<b>EM</b> (end of medium)	57	39	071	&#57;	<b>9</b>	89	59	131	&#89;	<b>Y</b>	121	79	171	&#121;	<b>y</b>
26	1A	032	<b>SUB</b> (substitute)	58	3A	072	&#58;	<b>:</b>	90	5A	132	&#90;	<b>Z</b>	122	7A	172	&#122;	<b>z</b>
27	1B	033	<b>ESC</b> (escape)	59	3B	073	&#59;	<b>;</b>	91	5B	133	&#91;	<b>[</b>	123	7B	173	&#123;	<b>{</b>
28	1C	034	<b>FS</b> (file separator)	60	3C	074	&#60;	<b>&lt;</b>	92	5C	134	&#92;	<b>\</b>	124	7C	174	&#124;	<b> </b>
29	1D	035	<b>GS</b> (group separator)	61	3D	075	&#61;	<b>=</b>	93	5D	135	&#93;	<b>]</b>	125	7D	175	&#125;	<b>}</b>
30	1E	036	<b>RS</b> (record separator)	62	3E	076	&#62;	<b>&gt;</b>	94	5E	136	&#94;	<b>^</b>	126	7E	176	&#126;	<b>~</b>
31	1F	037	<b>US</b> (unit separator)	63	3F	077	&#63;	<b>?</b>	95	5F	137	&#95;	<b>_</b>	127	7F	177	&#127;	<b>DEL</b>

# Rilevare gli errori

- Spesso, quando il codice ASCII a 7 bit è usato in un calcolatore avente parole di memoria da un Byte (o suoi multipli), l'ottavo bit del Byte memorizzante il carattere funziona come *bit di parità*
- Il bit di parità serve per *rilevare* eventuali *errori* che potrebbero avere alterato la sequenza di bit, purché siano errori di tipo abbastanza semplice

# Bit di parità (*parity bit*)

- Si aggiunge un **bit extra**, in modo che il numero di bit uguali a 1 sia sempre *pari*:

1100101 (quattro bit 1)	⇒	1100101 <b>0</b>	(quattro bit 1)
0110111 (cinque bit 1)	⇒	0110111 <b>1</b>	(sei bit 1)

- Se per errore un (solo) bit si *inverte*, il conteggio dei bit uguali a 1 dà valore *dispari*!
- Così si può rilevare l'*esistenza* di un errore da un bit (ma non localizzarne la posizione)
- Aggiungendo *più* bit extra (secondo schemi opportuni) si può anche *localizzare* l'errore.
- Il bit di parità *non rileva* gli errori da due bit; ma sono meno frequenti di quelli da un bit

# Altre codifiche alfanumeriche

- Codifica **ASCII** esteso a 8 bit (256 parole di codice). È la più usata.
- Codifica **FIELDATA** (6 bit, 64 parole codificate)  
Semplice ma compatta, storica
- Codifica **EBDC** (8 bit, 256 parole codificate) Usata per esempio nei nastri magnetici
- Codifiche **ISO-X** (rappresentano i sistemi di scrittura internazionali). P. es.: ISO-LATIN



# Codifica di testi, immagini, suoni

- Caratteri: sequenze di bit
  - Codice ASCII: utilizza 7(8) bit: 128(256) caratteri
  - 1 Byte (l'8° bit può essere usato per la *parità*)
- Testi: sequenze di caratteri (cioè di bit)
- Immagini: sequenze di bit
  - bitmap: sequenze di pixel ( $n$  bit,  $2^n$  colori)
  - jpeg, gif, pcx, tiff, ...
- Suoni (musica): sequenze di bit
  - wav, mid, mp3, ra, ...
- Filmati: immagini + suoni
  - sequenze di ...? ... "rivoluzione" digitale

# Dentro al calcolatore...informazione e memoria

- Una *parola di memoria* è in grado di contenere una *sequenza* di  $n \geq 1$  bit
- Di solito si ha:  $n = 8, 16, 32$  o  $64$  bit
- Una parola di memoria può dunque contenere gli *elementi d'informazione* seguenti:
  - Un carattere (o anche più di uno)
  - Un numero intero in binario naturale o in  $C_2$
  - Un numero frazionario in virgola mobile
  - Alcuni bit della parola possono essere non usati
- Lo stesso può dirsi dei registri della CPU

# Esempio

indirizzi

parole da 64 bit

un carattere ASCII,  
probabilmente è un dato

0

Z

*bit non usati*

la cella resta  
parzialmente  
inutilizzata

quattro caratteri  
ASCII "impacchettati"  
nella stessa cella

1

A

b

@

1

potrebbe essere un dato  
oppure l'indirizzo di un'altra  
cella (gli indirizzi sono  
intrinsecamente positivi)

2

1234 (in bin. nat.)

numeri di molti  
bit possono  
estendersi su più  
celle consecutive

3

- 4321 (in  $C_2$ )

probabilmente  
è un dato

4

19,758 (in virg. mob.)

probabilmente  
è un dato

**un'istruzione?  
(perché no?)**

5

...

# Recap

- Conversione decimale  $\rightarrow$  binario = regola dei resti
- Conversione binario  $\rightarrow$  decimale = metodo potenze
- M&S e Complemento a 2 ( $C_2$ ) per rappresentare numeri negativi
- Numeri frazionari in virgola fissa e mobile
- Codifica dei caratteri (tabella ASCII)